

Emergenza Il Campidoglio ha «quasi preallertato il prefetto». Sciopero di lunedì, apertura dei sindacati «Rifiuti, allarme per la salute»

I minisindaci da Monteverde al Tiburtino: non c'è raccolta, erbacce e abbandono ovunque

Il presidente del IV Municipio, Emiliano Sciascia: «Si va incontro a una crisi igienico-sanitaria». Non è l'unico a temere che la situazione della (difficile) raccolta dei rifiuti possa peggiorare anche in vista dello sciopero di lunedì dei lavoratori **Ama**. Ieri apertura dei sindacati: «Disposti a trovare una soluzione per scongiurarlo».

a pagina 3 **Capponi**

«Assediati dai rifiuti, rischi sanitari»

Allarme dei minisindaci: nelle periferie abbandono, erbacce e buche. Migliora la situazione in centro

«Si va incontro a una crisi igienico-sanitaria». Il presidente del IV Municipio (Casal Bertone, Tiburtino, Settecamini) Emiliano Sciascia, non è l'unico preoccupato. Da Monteverde a Garbatella, l'allarme rifiuti è scattato in molti municipi anche in previsione dello sciopero di lunedì: «Siamo sull'orlo del rischio sanitario — conferma Andrea Catarci, IX Municipio — i cittadini ci segnalano la comparsa di topi in zone nelle quali non s'erano mai visti. La situazione nelle ultime ore è migliorata, all'amministrazione va riconosciuto un impegno, ma ancora ci sono cumuli di rifiuti in molte zone. Con l'arrivo del caldo poi...». I prossimi saranno, dunque, giorni decisivi: per la raccolta dell'immondizia, per le tratta-

tive con i sindacati sull'orlo dello sciopero per il rinnovo del contratto, per il braccio di ferro con Colari e forse anche per l'assessore Estella Marino, che pure il **Campidoglio** ufficialmente difende.

Su Roma, oltre alle alte temperature, si avvicinano altre minacce: sia per i mezzi in parte fermi (una percentuale vicina al 20 per cento sarebbe ferma perché carica di rifiuti) sia per lo sciopero (nazionale) degli operatori del settore previsto per lunedì, e per le assemblee preparatorie fissate dai sindacalisti **Ama** per domani. Ora, sia chiaro: rispetto a qualche giorno fa un miglioramento nella raccolta dei rifiuti, anche nel quadrante est, c'è stato: i sacchetti sono stati raccolti in alcuni quartieri; e dopo l'in-

contro di ieri tra Daniele Fortini (**Ama**) e i sindacati, si registra un'apertura dei lavoratori: disposti a rivedere il programma delle assemblee (domani) in modo da «mitigare l'impatto sullo svolgimento dei servizi». Non solo: nel verbale è scritto che «se nell'incontro con Fedrambienti non si dovesse raggiungere un accordo, le parti si impegnano a incontrarsi (domani, ndr) per trovare una soluzione per scongiurare lo sciopero a Roma». In ballo c'è anche il braccio di ferro con Manlio Cerroni. In merito alla presunta riduzione dei quantitativi di rifiuti ricevuti dal Colari, l'assessore Marino afferma di aver «quasi pre-allertato» il prefetto, Franco Gabrielli, di possibili problemi in seguito alla «vicenda del lodo Colari» e

poi al «bando per l'indifferenziata dell'**Ama**, che una volta aggiudicato permette di non avere un unico soggetto responsabile del trattamento». Di certo sono molti i presidenti di Municipio in difficoltà: nell'incontro dell'altra sera la richiesta al **Campidoglio** è arrivata forte. «Ripristinare il decoro della città in quattro punti. Rifiuti al primo posto, poi decoro delle strade, manutenzione delle aree verdi e delle ville storiche». Il presidente dei Radicali, il consigliere comunale Riccardo Magi, chiede l'intervento del ministro Galletti: «Mandi il Noe a ispezionare i macchinari Colari e **Ama**».

Alessandro Capponi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sciopero
Apertura
dei
sindacati
per
annullarlo

Circondati
Cassonetti
stracolmi
in via di Casal
Bruciato
(a sinistra).
Sterpaglie
a Villa Ada (a
destra), una
coppia a Villa
Borghese,
vicino a rifiuti
e rami secchi
(sotto)

55

Gli impianti di smaltimento rifiuti ai quali si appoggia da due anni Roma. Si trovano in otto diverse regioni. Ogni giorno 163 mezzi escono dalla Capitale per trasportare altrove l'immondizia

650

Le migliaia di tonnellate annue di rifiuti indifferenziati raccolti nella Capitale che **Ama** intende «valorizzare» attraverso un bando al quale ha chiesto di partecipare anche Colari di Manlio Cerroni

